

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 2**

**N. 792/AV2 DEL 15/06/2015**

**Oggetto: ACCETTAZIONE DONAZIONE ASPIRATORE DA DESTINARSI ALL'OSPEDALE DI  
COMUNITA' DI ARCEVIA**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTE la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: *"L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale"* e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: *"insediamento del Dr. Giovanni Stroppa quale Direttore dell'Area Vasta 2"*.

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione della sede operativa di Fabriano e della Responsabile della U.O. Gestione Economica Finanziaria presso la sede operativa di Senigallia quanto alla circostanza secondo cui dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa a carico di questa Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche;

**- D E T E R M I N A -**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1 di accettare, per le motivazioni e secondo le circostanze indicate nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente trascritto ed approvato, la donazione - da parte del Signor Silvio Purgatori di ARCEVIA (AN) dell'apparecchiatura sanitaria appresso rappresentata, individuata ed acquistata direttamente dal soggetto donante presso l'impresa C.S. di Gisinti Paolo di Serravalle Pistoiese (PT), destinata all'Ospedale di Comunità di Arcevia (AN), nel senso di seguito dettagliato:

N. 1 ASPIRATORE AMBU JET P 800 D 20G completo di caricabatteria, del valore commerciale di € 1.263,92 iva compresa;

2. di dare atto che l'accettazione della donazione dell'apparecchiatura in argomento non comporta oneri di spesa per questa Area Vasta n. 2 sede operativa di Senigallia, fatta eccezione per gli adempimenti derivanti dal contratto di relativa assistenza e manutenzione, da stipularsi successivamente alla estinzione del periodo di garanzia iniziale;

- 3 Di stabilire, altresì, che in sede di collaudo tecnico di accettazione della citata apparecchiatura sanitaria, il fornitore dovrà garantire, in riscontro con il servizio di Ingegneria Clinica Aziendale che la tecnologia in argomento sia dotata di marcatura CE in conformità alle direttive europee (EEC MD 93/42, EEC IVD 98/79, EEC EMC 89/336, ecc.), di certificazione in conformità alle normative tecniche vigenti applicabili (CEI, UNI), di manuale d'uso in lingua italiana e di manuale di servizio e che l'impresa fornitrice si faccia carico di predisporre, se necessario, appositi corsi di formazione per il personale utilizzatore e per il personale tecnico dell'Azienda;
- 4 di subordinare l'accettazione dell'apparecchiatura in parola ed il conseguente utilizzo della stessa all'esito positivo delle verifiche e dei riscontri di cui al precedente punto 3 del presente dispositivo;
- 5 di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sull'albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;
- 6 di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni, al servizio di Ingegneria Clinica Aziendale e al Responsabile del Procedimento;
- 7 di dare atto, ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che il presente provvedimento rientra nei casi "altre tipologie".

**IL DIRETTORE AREA VASTA 2**  
**Dr. Giovanni Stroppa**

## ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per il parere infrascritto:

### RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO di GESTIONE:

Si dà atto, sulla base di quanto rappresentato dal Responsabile del Procedimento, che dalla adozione del presente atto non derivano oneri di spesa a carico di questa Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche.

#### U.O. CONTROLLO DI GESTIONE

Il Dirigente Amministrativo  
Dr.ssa Maria Letizia Paris

#### U.O BILANCIO

La Responsabile  
Dr.ssa Laura Torreggiani

La presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

U.O.. ACQUISTI E LOGISTICA – AV2 SENIGALLIA

**OGGETTO: ACCETTAZIONE DONAZIONE ASPIRATORE DA DESTINARSI ALL'OSPEDALE DI COMUNITA' DI ARCEVIA.**

**NORMATIVA E REGOLAMENTAZIONE DI RIFERIMENTO:**

Decreto legislativo n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE; Legge Regionale n. 13/2003 “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”; DGRM n. 1704/2005 “Modalità di esercizio delle funzioni dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale; Determina 573/ASURDG/2006 “Regolamento per l’acquisto di beni e servizi in economia”; Legge Regionale n. 17 dell’1/8/2011 “Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, della legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26: “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n.17.

**PREMESSA**

Con nota del 27/03/2015 (in atti con prot. n. 0059706/07/04/2015/ASURAV2/AFFGEN/A), il Signor Silvio Purgatori di Arcevia (AN), provvedeva a manifestare la volontà di procedere alla donazione all’Ospedale di Comunità di Arcevia (AN) un aspiratore AMBU JET P 800 D 20G completo di caricabatteria allo scopo di migliorare l’efficienza e la funzionalità nell’assistenza e nella cura quotidiana dei pazienti, del valore economico di € 1.263,92 iva compresa, di acquistare direttamente, ed in completa autonomia di scelta, presso l’impresa C.S. di Gisinti Paolo di Serravalle Pistoiese (PT).

**CONSIDERAZIONI IN FATTO**

Dandosi atto che il valore commerciale di detta tecnologia non rientra nell’ambito dei vincoli di autorizzazione previsti dalla vigente regolamentazione aziendale in tema di donazioni (di cui alle note di protocollo n. 1328/ASUR in data 03/05/2004 e di protocollo n. 3508/ASUR in data 16/09/2004, quali da ultimo richiamate con nota di protocollo n. 744/19.01.2009/ASUR/DG/P), si fanno comunque presenti le seguenti circostanze, che, in senso analogico, consentono di ritenere conforme la presente proposta di determina ai principi generali adottati nell’ambito di detta regolamentazione aziendale stessa e più precisamente:

- che la dotazione tecnologica di apparecchiature sanitarie con caratteristiche analoghe rispetto a quelle oggetto della presente donazione, attualmente in uso presso l’Ospedale, risulta insufficiente rispetto alle crescenti necessità lavorative ed istituzionali cui è preposto l’Ospedale di Comunità stesso;
- che detta apparecchiatura risponde pienamente alla esigenza della struttura destinataria;
- che non sussistono vincoli economici all’acquisizione di beni accessori deputati al corretto funzionamento dell’apparecchiatura stessa.

Nel medesimo contesto analogico delle citate direttive regolamentari aziendali, si rappresenta ulteriormente la circostanza secondo cui l’accettazione definitiva della tecnologia oggetto della donazione ed il nulla-osta alla loro utilizzazione sono subordinati al superamento con esito positivo del collaudo tecnico di accettazione, da svolgersi presso il Presidio Ospedaliero di Senigallia e che in tale sede il fornitore dovrà garantire che la tecnologia in

argomento sia dotata di marcatura CE in conformità alle direttive europee applicabili (EEC MD 93/42, EEC IVD 98/79, EEC EMC 89/336,...), di certificazione in conformità alle normative tecniche vigenti applicabili (CEI, UNI), di manuale d'uso in lingua italiana e di manuale di servizio.

#### TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO, rispettivamente, del percorso istruttorio sopra descritto e di ogni circostanza di legittimità e di merito esplicitata nel presente documento istruttorio, che costituisce presupposto della presente proposta di determina, sottoscritta dal proponente in qualità di Responsabile del Procedimento;

VISTA la normativa e la regolamentazione di riferimento richiamata nel presente documento istruttorio;

RICHIAMATA, in senso analogico, la vigente regolamentazione aziendale, rappresentando che l'accettazione della donazione in argomento è subordinata al rispetto delle condizioni ivi opportunamente esplicitate e commentate nel presente documento istruttorio;

ATTESTATA da parte del proponente la conformità del citato percorso istruttorio e della presente proposta di determina alle normative vigenti in materia e la regolarità procedurale della presente proposta stessa in ordine alle modalità operative adottate dal vigente sistema Azienda Sanitaria Unica Regionale/Aree Vaste Territoriali;

DATO ATTO, in particolare, che la donazione in parola non riveste direttamente o indirettamente valore di corrispettivo per prestazioni eseguite o da eseguire in favore del soggetto donante;

#### SI PROPONE

1. di accettare, per le motivazioni e secondo le circostanze indicate nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente trascritto ed approvato, la donazione - da parte del Signor Silvio Purgatori di ARCEVIA (AN) dell'apparecchiatura sanitaria appresso rappresentata, individuata ed acquistata direttamente dal soggetto donante presso l'impresa C.S. di Gisinti Paolo di Serravalle Pistoiese (PT), destinata all'Ospedale di Comunità di Arcevia (AN), nel senso di seguito dettagliato:

N. 1 ASPIRATORE AMBU JET P 800 D 20G completo di caricabatteria, del valore commerciale di € 1.263,92 iva compresa;

2. di dare atto che l'accettazione della donazione dell'apparecchiatura in argomento non comporta oneri di spesa per questa Area Vasta n. 2 sede operativa di Senigallia, fatta eccezione per gli adempimenti derivanti dal contratto di relativa assistenza e manutenzione, da stipularsi successivamente alla estinzione del periodo di garanzia iniziale;

3. Di stabilire, altresì, che in sede di collaudo tecnico di accettazione della citata apparecchiatura sanitaria, il fornitore dovrà garantire, in riscontro con il servizio di Ingegneria Clinica Aziendale che la tecnologia in argomento sia dotata di marcatura CE in conformità alle direttive europee (EEC MD 93/42, EEC IVD 98/79, EEC EMC 89/336, ecc.), di certificazione in conformità alle normative tecniche vigenti applicabili (CEI, UNI), di manuale d'uso in lingua italiana e di manuale di servizio e che l'impresa fornitrice si faccia carico di predisporre, se necessario, appositi corsi di formazione per il personale utilizzatore e per il personale tecnico dell'Azienda;

4. di subordinare l'accettazione dell'apparecchiatura in parola ed il conseguente utilizzo della stessa all'esito positivo delle verifiche e dei riscontri di cui al precedente punto 3 del presente dispositivo;

- 5 di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sull'albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;
- 6 di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni, al servizio di Ingegneria Clinica Aziendale e al Responsabile del Procedimento;
- 7 di dare atto, ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che il presente provvedimento rientra nei casi "altre tipologie".

Il Responsabile dell'istruttoria  
Rodolfo SANTINI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
E DIRIGENTE RESPONSABILE U.O. ACQUISTI E LOGISTICA  
Dr.ssa Cristina ARZENI

Il sottoscritto attesta la legittimità e regolarità tecnica del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore dell'Area Vasta n. 2.

IL DIRETTORE  
U.O. ACQUISTI E LOGISTICA  
Dr. Carlo SPACCIA

**- ALLEGATI -**

Nessun allegato. La documentazione menzionata nel presente provvedimento è conservata e consultabile agli atti presso questa Unità Operativa Responsabile del Procedimento.